

Anno XXIV

Supplemento al n. 86 del 15 aprile 2023

Sommario

### **affari istituzionali**

contrasto al caro-vita, domani 7 aprile a palazzo donini la fondazione umbria per la prevenzione dell'usura presenta due nuove misure

presentati a palazzo donini dalla fondazione umbria contro l'usura o.n.l.u.s il progetto "caro-vita" ed il progetto "tutela del sovraindebitato"

"come contrastare l'inflazione": venerdì 14 a Perugia confronto tra economisti, rappresentanti istituzioni, categorie economiche e sociali. Evento organizzato da sede Rai Umbria e Regione Umbria

si è svolto a palazzo donini il convegno "come contrastare l'inflazione", organizzato dalla sede rai dell'umbria, con la partecipazione di nicola piepoli

### **agricoltura**

agricoltura sociale, il disegno di legge di iniziativa della giunta regionale verso la definitiva approvazione dopo il sì unanime della II commissione consiliare dell'assemblea legislativa

### **casa**

alloggi edilizia residenziale pubblica, prorogato fino a tutto il 2023 il contenimento della variazione dei canoni di locazione

alloggi edilizia residenziale pubblica, riunione in regione con ater e comuni su imminenti bandi assegnazione e su monitoraggio reali necessità di ogni comune per consentire alla regione di impostare strategie sempre più aderenti alle effettive necessità abitative

### **cultura**

l'umbria al vinitaly 2023, presentata la guida di repubblica "perugino e signorelli. i 500 anni di due maestri dell'arte italiana"



## economia

export executive custom program luiss business school: concluso corso su internazionalizzazione d'impresa frutto della collaborazione fra regione umbria, arpal e università luiss e seguito da 21 imprenditori e manager umbri

Trafomec: aggiudicata definitivamente l'azienda alla cooperativa Trafocoop, per assessore allo Sviluppo Economico e Di Somma, premiato il coraggio, la caparbia e i sacrifici degli ex dipendenti riuniti in cooperativa

## infrastrutture

cantieri anas: ampliamento fascia oraria dalle 7 alle 19, sabato compreso, con velocizzazione lavorazioni e riduzione durata. prosegue impegno che porterà l'umbria entro il 2024 ad avere rete stradale statale ad elevata riqualificazione

## politiche sociali

al via indagine aur su giovani di origine straniera di seconda generazione che vivono in umbria, questionario on line attivo da oggi al 14 maggio

Politiche sociali: Regione Umbria assegna circa 6 milioni 500 mila euro del Fondo nazionale, al via anche percorso per nuovo Piano delle politiche giovanili

## protezione civile

emergenza alluvione 15 settembre 2022, dal governo ulteriore stanziamento di 8,4 mln euro per interventi a gubbio, pietralunga, scheggia e pascelupo. la regione: risorse preziose per le comunità locali

## sanità

accordo di collaborazione tra regione, inail e confindustria umbria per promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. certificazione per imprese che diffondono buone pratiche aziendali sui corretti stili di vita

giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, evento di sensibilizzazione organizzato da regione e osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità

rete sanitaria umbra, disposizioni della giunta regionale in merito alle nuove realizzazioni di alcuni presidi ospedalieri

## sport



sport accessibile, la regione stanZIA 1,5 milioni di euro per abbattere le barriere architettoniche degli impianti sportivi comunali. obiettivo è facilitare la pratica sportiva alle persone diversamente abili

## **trasporti**

gara tpl: enormi vantaggi per utenti e enti. Regione pone come obiettivo forte modernizzazione servizio con risparmi e efficientamento generale

ferrovie, in arrivo un ulteriore elettrotreno oltre a 12 convogli per potenziare il servizio di trasporto regionale. regione assegna 22 milioni di euro a trenitalia per l'acquisto

aeroporto, da oggi il nuovo servizio intermodale treno+bus diventa umbria airlink. Impegno dell'assessorato ai trasporti per sostenere progetto di rilancio e ampliare accessibilità del "san francesco d'assisi"

## **turismo**

una vacanza in Umbria da "Maestro": on air la campagna primaverile di promozione turistica dell'Umbria firmata da Armando Testa

vinitaly 2023, la regione presenta i servizi del portale umbriatourism per la promozione dell'enoturismo

Turismo: a Linea Verde su Rai Uno torna protagonista l'Umbria con l'Alta Valle del Tevere

## **affari istituzionali**

contrasto al carovita, domani 7 aprile a palazzo donini la fondazione umbria per la prevenzione dell'usura presenta due nuove misure

Perugia, 6 apr. 023 - Domani, venerdì 7 aprile, il Presidente della Fondazione Umbria per la prevenzione dell'usura onlus-Ets, Fausto Cardella, alla presenza della Presidente della Regione Umbria, illustrerà due nuove misure di contrasto al carovita che verranno attuate dalla Fondazione.

La conferenza stampa di presentazione si terrà alle ore 11.45, al Salone d'Onore di Palazzo Donini.

presentati a palazzo donini dalla fondazione umbria contro l'usura o.n.l.u.s il progetto "caro-vita" ed il progetto "tutela del sovraindebitato"

Perugia, 07 apr. 023 - "La Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S. - ha spiegato il suo Presidente Fausto Cardella nel corso della conferenza stampa alla quale era presente la Presidente della Regione - dal 1996 è attiva in Umbria sui temi



della lotta e della prevenzione all'usura e all'estorsione, fenomeni criminosi che minano la tenuta del tessuto economico e sociale del territorio e che sono legati alla diffusione di una cultura malsana nei rapporti economico-finanziari. Nel 2022, la Fondazione ha portato a compimento con grande successo una nuova iniziativa, il c.d. progetto "caro-bollette", grazie al quale, con uno stanziamento di ben 120mila euro tratti dal proprio patrimonio, sono state aiutate circa 140 famiglie umbre, su tutto il territorio della Regione".

"Il positivo riscontro avuto con il progetto "caro-bollette" ed il grande impatto sociale che l'iniziativa ha registrato, - ha proseguito Fausto Cardella - ha spinto la Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S. ad aprirsi ad analoghe iniziative sempre destinate al sostegno di chi si trova in difficoltà. L'effetto inflazione e l'aumento dei tassi di interesse hanno spiazzato molte famiglie creando situazioni di disagio più ampio e diffuso rispetto al caro bollette che si era registrato in precedenza. Così sono nati i due nuovi progetti ideati dalla Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S. per il 2023: il progetto "caro-vita" ed il progetto "tutela del sovraindebitato".

Le due misure sono caratterizzate da requisiti chiari e semplici nonché da un iter valutativo e di assegnazioni fondi rapido. Elementi fondamentali per rispondere a quelle che sono le esigenze delle famiglie in difficoltà.

Il primo progetto replica il format già sperimentato per il progetto "caro-bollette" estendendo le finalità ed i campi di intervento: non solo far fronte ai rincari energetici ed alle bollette impazzite, ma riconoscere un contributo per le spese di tutti i giorni che, anche per le ragioni sopracitate oltre che per improvvise nuove esigenze, possono divenire insostenibili.

"Pensiamo ad esempio - ha chiarito il Presidente della Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S. - alle spese per i libri scolastici, le spese mediche, gli affitti, le rate aumentate dei mutui e molto altro. Il progetto è stato ideato d'intesa con la Regione Umbria ed è stato finanziato complessivamente con 125mila euro, con il contributo della Consulta delle Fondazioni delle Casse di Risparmio dell'Umbria e dell'Inner Wheel di Perugia distretto 209".

Il secondo progetto è, invece, dedicato al rafforzamento degli strumenti che la legge già prevede per sanare le situazioni di sovraindebitamento. L'iniziativa, in questo caso, è partita dalla Regione Umbria, che con Legge Regionale n. 18 del 30 dicembre 2021 ha stanziato per gli anni 2023, 2024, 2025 40mila euro per ciascuna annualità e per complessivi 120mila euro da destinare alle iniziative di sostegno ai soggetti sovraindebitati. La Regione Umbria ha, quindi, individuato nella Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S. il soggetto veicolo dell'iniziativa.

Da qui il progetto che prende il nome di "Tutela del Sovraindebitato", finalizzato ad incentivare l'accesso alle



procedure previste dalla Legge n. 3 del 2012 ed in particolare quelle destinate alla tutela dei consumatori: piano del consumatore ed esdebitamento.

Grazie a questo progetto, quindi, sarà possibile erogare in favore dei soggetti sovraindebitati residenti in Umbria un contributo a fondo perduto pari al 2% del montante passivo accertato e comunque in misura compresa tra un minimo di 1.000 ed un massimo di 3.000 euro. Un aiuto che, anche se contenuto come entità, costituisce un vero e proprio contributo all'omologa. Infatti, il contributo previsto dal progetto sarà inserito tra le poste attive del sovraindebitato nel momento in cui lo stesso si presenterà innanzi al Tribunale, con l'effetto non solo di innalzare il montante attivo ma anche di dare più forza e credibilità alla meritevolezza della domanda giudiziale dello stesso sovraindebitato.

"La Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S. che da sempre si occupa di questi temi - ha concluso il Presidente Cardella - aggiunge, quindi, alle attività ordinarie che la vedono operare in Umbria sulla prevenzione all'usura e all'estorsione, due nuove iniziative di grande impatto sociale, confermandosi come fondamentale punto di riferimento istituzionale e interlocutore primario nella definizione di strategie volte al rafforzamento del tessuto economico e sociale del territorio umbro".

Tutte le informazioni utili sono reperibili sul sito della Fondazione Umbria contro l'Usura O.N.L.U.S., <https://www.antiusuraumbria.it/>.

**"come contrastare l'inflazione": venerdì 14 a Perugia confronto tra economisti, rappresentanti istituzioni, categorie economiche e sociali. Evento organizzato da sede Rai Umbria e Regione Umbria**

Perugia, 12 apr. 023 - "Come contrastare l'inflazione": questo il tema del Convegno organizzato dalla sede Rai Umbria, in collaborazione con la Regione Umbria, che si terrà venerdì 14 aprile, nel Salone d'Onore di Palazzo Donini a Perugia.

Il programma dell'iniziativa, che sarà coordinata da Claudia Mazzola, Direttrice Ufficio Studi della Rai, prevede il saluto del Direttore della sede Rai dell'Umbria, Giovanni Parapini, e gli interventi di Nicola Piepoli, fondatore dell'Istituto Piepoli; Michele Andreaus, Professore ordinario di Economia Aziendale all'Università di Trento e Marcello Signorelli, Professore ordinario di Economia dell'Università di Perugia e membro del "board" della Società Italiana Economia, mentre le conclusioni saranno svolte dalla Presidente della Regione Umbria. All'iniziativa parteciperanno anche rappresentanti delle categorie economiche e sociali.

**si è svolto a palazzo donini il convegno "come contrastare l'inflazione", organizzato dalla sede rai dell'umbria, con la partecipazione di nicola piepoli**



Perugia, 14 apr. 023 - "Come contrastare l'inflazione": questo il tema del Convegno organizzato dalla sede Rai dell'Umbria, in collaborazione con la Regione Umbria, che si è tenuto questa mattina nel Salone d'Onore di Palazzo Donini. Il programma dell'iniziativa, coordinata da Claudia Mazzola, Direttrice Ufficio Studi della Rai, ha visto il saluto del Direttore della sede Rai dell'Umbria, Giovanni Parapini, e gli interventi di Nicola Piepoli, fondatore dell'Istituto Piepoli; Michele Andreaus, Professore ordinario di Economia Aziendale all'Università di Trento e Marcello Signorelli, Professore ordinario di Economia dell'Università di Perugia e membro del "board" della Società Italiana Economia. All'iniziativa hanno partecipato anche diversi rappresentanti delle categorie economiche e sociali.

Nel corso dei saluti iniziali la Presidente della Regione Umbria ha voluto indirizzare gli interventi, ponendo ai relatori alcuni dei quesiti che sono ricorrenti in questo periodo caratterizzato dalla ripresa del fenomeno inflazionistico. L'aumento dei prezzi è destinato a durare? Si tratta di una conseguenza solo dell'aumento del costo dell'energia e delle materie prime o vi è una parte di speculazione?

Giovanni Parapini, Direttore della sede Rai dell'Umbria, ha ricordato come "l'evento di oggi è certamente uno dei più importanti realizzati nell'ambito del progetto Rai "ripartiamo dai territori" nato per promuovere le eccellenze umbre a livello regionale, nazionale ed internazionale al fine di favorire il dialogo tra le istituzioni, imprese, associazioni, terzo settore e società civile".

"L'inflazione - ha sottolineato Nicola Piepoli - agisce a nostro sfavore ingigantendosi, perché la natura degli uomini è invidiosa, come diceva negli anni '50 il futuro Presidente della Repubblica Luigi Einaudi, secondo il quale l'inflazione si regge molto sull'invidia reciproca, invece che sul sostegno reciproco. Dunque è nostro compito sfruttare a nostro favore l'inflazione, trasformando il tema da negativo in positivo, attraverso tecniche che producono ricchezza per tutti".

Sono entrati poi più nell'analisi delle attuali caratteristiche e sui possibili modi per contrastare l'inflazione contingente Michele Andreaus, Professore ordinario di Economia Aziendale all'Università di Trento e Marcello Signorelli, Professore ordinario di Economia dell'Università di Perugia e membro del "board" della Società Italiana Economia.

"In pochi mesi - ha spiegato il Professor Michele Andreaus - il mondo occidentale è passato da un'inflazione nulla, o addirittura dalla deflazione, ad un'inflazione attorno al 10%. Le cause sono molteplici e molteplici sono le conseguenze, soprattutto considerando i limiti strutturali del nostro paese".

"L'inflazione non colpisce tutte le famiglie, le imprese e tutti gli operatori economici allo stesso modo - ha chiarito il Professor Marcello Signorelli - quindi non esiste una ricetta



economica in grado di soddisfare le esigenze di tutti. Gli interventi da fare andrebbero invece vagliati attraverso una scelta comparativa delle possibili soluzioni da attuare, valutandone pro e contro e sapendo che non potranno essere contemporaneamente risolutivi di tutte le problematiche in campo”.

## **agricoltura**

**agricoltura sociale, il disegno di legge di iniziativa della giunta regionale verso la definitiva approvazione dopo il sì unanime della II commissione consiliare dell'assemblea legislativa**  
Perugia, 13 apr. 023 - Il disegno di legge di iniziativa della Giunta regionale in materia di agricoltura sociale e fattorie sociali, che prevede “Ulteriori modificazioni ed integrazione al Testo unico dell'Agricoltura (legge regionale 12/2015)”, è ormai prossimo alla sua approvazione da parte dell'Assemblea Legislativa, dopo essere stato approvato all'unanimità dalla II Commissione consiliare permanente.

Il vicepresidente e assessore regionale all'Agricoltura esprime soddisfazione per il confronto costruttivo e la condivisione degli obiettivi dell'atto che hanno caratterizzato le varie fasi del suo iter, evidenziando in particolare la valenza del voto unanime con cui già erano stati approvati alcuni emendamenti migliorativi della proposta di legge e il suo articolato.

L'auspicio è che ora, quando l'atto approderà in una delle prossime sedute consiliari, la stessa unanimità possa accompagnare il varo della legge regionale, con cui si recepisce la normativa nazionale di riferimento di un settore definito fondamentale per l'inclusione sociale e la qualità della vita nelle zone rurali e si vuole rafforzare la funzione sociale e il valore aggiunto dell'agricoltura.

## **casa**

**alloggi edilizia residenziale pubblica, prorogato fino a tutto il 2023 il contenimento della variazione dei canoni di locazione**

Perugia, 4 apr. 023 - Per gli assegnatari di alloggi di edilizia residenziale pubblica resterà calmierato anche per l'annualità 2023 il canone di locazione determinato in base all'ISEE: la variazione dell'importo dovrà essere contenuta, sia in aumento sia in diminuzione, entro la percentuale massima del 10 per cento.

La Giunta regionale, su proposta dell'Assessorato alle Politiche della casa, ha stabilito di prorogare la misura di protezione già applicata dal 2020 al fine di contenere e graduare l'incidenza dei probabili incrementi derivanti dall'introduzione, con Regolamento regionale n.7 del 27 maggio 2019, introdotto dalla precedente amministrazione, del puro parametro ISEE, in luogo del reddito, per accertare la situazione economica del nucleo familiare dell'assegnatario, necessaria ai fini della determinazione e dell'aggiornamento annuale del canone di locazione.



La proroga è stata decisa allo scopo di tutelare i nuclei familiari e in particolare quelli della fascia più debole della popolazione, categoria su cui si concentrano gli assegnatari degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica gestiti dall'ATER. La Giunta regionale ha espresso, infatti, recependo le osservazioni dell'ATER e anche sulla base di quanto emerso nei confronti intercorsi con i rappresentanti delle organizzazioni sindacali di categoria, la elevata probabilità che dal calcolo dei canoni, senza il calmiere previsto dal regime transitorio, deriverebbero pesanti conseguenze economiche per le famiglie, come accertato con gli stessi sindacati inquilini, specie in un periodo storico come quello attuale in cui, ai postumi della crisi pandemica, si sommano le ripercussioni negative dell'inflazione e della crisi energetica legata al conflitto in Ucraina.

È stata pertanto approvata una proposta di modifica del Regolamento regionale in modo da estendere a tutto il 2023 il regime calmierato transitorio che fino ad oggi ha assicurato il contenimento delle oscillazioni dei canoni entro il 10 per cento; la proposta verrà trasmessa alla competente Commissione consiliare dell'Assemblea Legislativa per l'acquisizione del parere obbligatorio e non vincolante.

**alloggi edilizia residenziale pubblica, riunione in regione con ater e comuni su imminenti bandi assegnazione e su monitoraggio reali necessità di ogni comune per consentire alla regione di impostare strategie sempre più aderenti alle effettive necessità abitative**

Perugia, 5 apr. 2023 - Il tema degli alloggi di edilizia residenziale sociale pubblica e le procedure per la loro assegnazione in base ai criteri introdotti con la riforma della legge regionale in materia sono stati al centro di un nuovo incontro promosso dall'Assessorato regionale alle Politiche della casa con i rappresentanti dell'ATER Umbria e dei Comuni umbri al fine di un raccordo per la migliore efficacia degli interventi.

Nel corso della riunione, in particolare, è stato illustrato il "modello tipo di bando" predisposto dai competenti Uffici regionali in vista della prossima indizione dei relativi bandi comunali, che si prevede possa avvenire prima della prossima estate. Da qui al 2025, si stima che saranno circa 600 gli appartamenti che potranno essere complessivamente assegnati, un numero elevato frutto di un impegno straordinario.

Sono stati ulteriormente approfonditi gli elementi di novità contenuti nel nuovo regolamento regionale di attuazione della legge regionale n.15 del 2021, che ha modificato la precedente del 2003, al quale i Comuni sono chiamati ad adeguarsi, entro aprile, con la rivisitazione dei regolamenti comunali in vigore, per poter procedere poi all'emanazione dei bandi. La stragrande maggioranza dei Comuni è perfettamente in linea con il programma.



Non solo, al fine di raccogliere i dati necessari per una migliore programmazione delle politiche in materia di alloggi di edilizia residenziale sociale, l'Assessorato regionale alle Politiche per la casa ha aperto una indagine conoscitiva invitando i Comuni a comunicare i rispettivi fabbisogni in funzione delle domande ricevute, in modo da consentire all'ATER una programmazione dei futuri interventi, sia di recupero che di realizzazione di nuovi alloggi, in funzione della reale tensione abitativa di ogni territorio.

## **cultura**

### **l'umbria al vinitaly 2023, presentata la guida di repubblica "perugino e signorelli. i 500 anni di due maestri dell'arte italiana"**

Perugia, 3 apr. 2023 - Fra le iniziative organizzate dalla Regione Umbria al Vinitaly, è stata presentata oggi al salone internazionale del vino di Verona la Guida di Repubblica "Perugino e Signorelli: i 500 anni di due maestri dell'arte italiana", che offre un tour alla scoperta delle loro opere d'arte e dei luoghi a loro collegati. Alla presentazione hanno preso parte rappresentanti della Giunta regionale e di Assogal (Associazione Gruppi Azione Locale).

La Guida, disponibile in edicola e online, racconta la vita dei due artisti e ciò che li ha resi grandi. Attraverso le città e i borghi che ospitano le loro opere, propone la storia dei luoghi, le produzioni tipiche e le specialità enogastronomiche. Sono circa 500 i consigli sulle tavole imperdibili, sui luoghi dove dormire per prolungare la sosta e dove trovare preziosi souvenir del territorio. Inoltre, all'interno della Guida, vengono proposti racconti di artigiani che ancora oggi conservano saperi antichi legati a materie prime come il legno, il cuoio, la ceramica, le pietre preziose, e molto altro.

Come scritto nell'introduzione da Giuseppe Cerasa, direttore della Guida di Repubblica, questa è "una Guida che vi accompagnerà per tutto il 2023 attraverso i luoghi dove è possibile mettere insieme ed ammirare i capolavori di Perugino e Signorelli a cominciare dalla cappella di San Brizio nel duomo di Orvieto per finire al collegio del Cambio nel palazzo dei Priori a Perugia, al martirio di San Sebastiano a Panicale, alla galleria nazionale dell'Umbria, sempre a Perugia che è impegnata in una serie di eventi per ricordare questo anniversario assieme ai Comuni di Cortona, di Città della Pieve, di Todi, Marsciano, Panicale, Trevi, Città di Castello, Montefalco, Foligno (solo per citarne alcuni) col supporto dei Gal radicati in questi territori. Ne è venuto fuori un calendario ricco e raffinato. Noi vogliamo accompagnarvi in questo viaggio".

"Perugino e Signorelli li classificherei come due emblemi assoluti, uno dell'arte religiosa cattolica e l'altro dell'arte religiosa cristiana ma non di stretta osservanza, un colossale



preludio alla crisi del protestantesimo". Queste le parole di Claudio Strinati, storico dell'arte tra i più celebri del nostro Paese, nell'intervento che apre la Guida di Repubblica.

## **economia**

### **export executive custom program luiss business school: concluso corso su internazionalizzazione d'impresa frutto della collaborazione fra regione umbria, arpal e università luiss e seguito da 21 imprenditori e manager umbri**

Perugia, 4 apr. 023 - Si è svolta nei giorni scorsi nella sede della Luiss Business School a Villa Blanc, a Roma, la cerimonia conclusiva dell'Export Executive Custom Program, un corso executive dedicato all'internazionalizzazione d'impresa e frutto dell'accordo di collaborazione tra Università Luiss, Regione Umbria e Arpal.

Il programma, iniziato a ottobre 2022, ha permesso a 21 imprenditori e manager del territorio di rafforzare le proprie competenze su temi quali la contrattualistica internazionale, l'e-commerce, gli scambi internazionali e di realizzare project work di taglio operativo. Il progetto formativo è stato ideato da Luiss Business School e sviluppato grazie ad una faculty composta da accademici di alto profilo e docenti provenienti dal mondo imprenditoriale e dalle agenzie di sviluppo nazionali.

Con l'obiettivo di creare business capacity e individuare progetti concreti di internazionalizzazione per ogni realtà aziendale partecipante, l'intero programma ha previsto sia sessioni di formazione in aula sia moduli di apprendimento esperienziale (Experiential Learning). I partecipanti sono stati coinvolti in attività di export check-up, simulazioni e export business plan riferiti alla propria azienda di appartenenza. Un corso con caratteristiche molto innovative, che ha visto partecipare sia imprese già esportatrici che realtà che non hanno ancora internazionalizzato il proprio business, e ha offerto a tutti i partecipanti una formazione estremamente pratica, interamente gratuita, e utile a definire concretamente strategie ed azioni da implementare nei prossimi mesi per entrare nei mercati esteri più promettenti.

L'Assessorato regionale allo sviluppo Economico, promotore dell'iniziativa, con l'Export Executive Custom Program ha portato una piccola rivoluzione in Umbria. È stata scelta una delle Università più competenti sui temi dell'internazionalizzazione ed è stato costruito un corso non solo fatto dei fondamentali per definire una strategia di successo, ma fatto anche di diverse ore di consulenza e supporto individuale.

Non è assolutamente scontato - è stato sottolineato - che i partecipanti, tra cui anche imprese che non avevano ancora intrapreso attività di export, abbiano potuto definire progetti realizzabili insieme ad esperti come quelli dell'Open Consulting di Luiss Business School.



La formazione manageriale sarà un elemento fondamentale delle attività di Arpal nei prossimi anni. Obiettivo è quello di dotare gli imprenditori e i manager umbri degli strumenti per definire strategie di successo sui temi di innovazione, sostenibilità, principali transizioni industriali. Si prevede di replicare l'innovativo modello sperimentato con EX.

Alla cerimonia di chiusura del programma, che ha visto il susseguirsi di testimonianze aziendali e interventi di studenti e docenti, nonché la premiazione dei project work più meritevoli, sono intervenuti il Dean della Luiss Business School, Raffaele Oriani, e il Presidente di Simest e Direttore degli Affari Europei e Internazionali di CDP, Pasquale Salzano.

I partecipanti, intervistati rispetto all'esperienza appena conclusa, hanno sottolineato l'importanza del corso per le competenze acquisite e per il grande stimolo alla creazione di una community umbra sull'internazionalizzazione delle PMI, aperta a collaborare per realizzare progetti congiunti e per supportarsi reciprocamente a superare le barriere all'ingresso di quei mercati particolarmente promettenti per molte aziende del territorio.

Di seguito l'elenco di tutte le imprese che hanno partecipato al Master: Floritelli Spa, Giuliano Tartufi, Clam - Energy System, Antico Pastificio Umbro, Bioetic Bejoux, Oleificio, Ranieri, FEDA Srl, Brayve -Teye, SIFAR Placcati, Corgnolini Srl, Asterisco Tech, Ceramiche Noi, Carioca Food, Fuccelli Srl, Concetti Spa, Molino sul Clitunno, Errepi, Umbria Control, Assisi salumi, Midorj Jewels, Faluomi srl.

**Trafomec: aggiudicata definitivamente l'azienda alla cooperativa Trafocoop, per assessore allo Sviluppo Economico e Di Somma, premiato il coraggio, la caparbieta e i sacrifici degli ex dipendenti riuniti in cooperativa**

Perugia, 13 apr. 023 - Con l'esercizio della prelazione da parte della Cooperativa Trafocoop e la successiva aggiudicazione definitiva del ramo d'azienda da parte del Tribunale di Perugia, il sogno dei 31 ex dipendenti della Trafomec che, con il supporto di Confcooperative Umbria, avevano costituito la cooperativa ed avviato un percorso finalizzato a rilevare la loro azienda, sta diventando concretamente realtà.

Per l'Assessore allo Sviluppo economico della Regione Umbria, l'aggiudicazione definitiva di Trafomec alla Cooperativa Trafocoop, è particolarmente positiva. Da mesi stiamo monitorando la vicenda e offrendo, per ciò che ci compete, tutto il supporto possibile per la sua risoluzione. Il periodo che inizia è oggi è altrettanto delicato e fondamentale. Per questo è convocato già per il 19 aprile un Tavolo di confronto con gli Amministratori della Cooperativa Trafocoop, Confcooperative Umbria e i vertici delle Agenzie Regionali Gepafin e Sviluppumbria, per condividere un percorso comune, perché la Regione vuole fare la sua parte in questa fase di passaggio, perché i lavoratori della Trafomec non



siano soli in un'iniziativa che merita di diventare una storia aziendale di successo.

Il Presidente di Confcooperative, Carlo Di Somma, ha invece sottolineato che "quella di Trafocoop è una storia molto travagliata ed intensa, intrisa di coraggio, caparbia, sacrificio, attaccamento aziendale, territorialità e tanto altro. Con l'aggiudicazione del Tribunale viene posto il punto su una fase giudiziaria avviata dagli stessi ex dipendenti che, con il supporto legale di Confcooperative, lo scorso agosto avevano avanzato istanza di fallimento di Trafomec Shanghai, ottenendo un provvedimento di accoglimento da parte della Dr.ssa Giardino in tempi strettissimi. Da lì lo staff di Confcooperative si è messo operosamente al fianco dei soci, per costruire insieme un percorso di sostenibilità economica e finanziaria che ha coinvolto positivamente il Fondo Ministeriale CFI, deputato al sostegno al progetto di workers buyout e quello di Fondosviluppo, fondo per la promozione cooperativa di Confcooperative".

Chiusa una fase se ne apre un'altra altrettanto delicata che porterà all'apertura dei cancelli ed al ritorno al posto di lavoro dei soci della Cooperativa Trafocoop che ormai da dodici mesi non percepiscono stipendio e che hanno deciso di sacrificare il loro assegno di disoccupazione per capitalizzare la cooperativa e dare corpo al loro sogno.

"I prossimi saranno giorni frenetici" prosegue il Segretario Regionale di Confcooperative Lorenzo Mariani.

"Stiamo perfezionando con i Commissari i dettagli contrattuali previsti dalla procedura insieme agli strumenti finanziari ed assicurativi del nostro mondo (Cooperfidi Italia, Assimoco, Bcc Centro Umbria-Toscana e Banca Etica). L'obiettivo è quello di coniugare questi strumenti con quelli regionali, vista la già accordata e confermata disponibilità dell'Assessore regionale allo Sviluppo economico rispetto al progetto Trafocoop. Parimenti nei prossimi giorni andremo a chiudere l'accordo definitivo sull'affitto dei locali con la Vetreria Piegarese, proprietaria del sito, il cui presidente Bruno Gallo da autentico cooperatore, nei diversi incontri intercorsi con gli Amministratori della Cooperativa, ha mostrato sempre il proprio favore pur sottolineando, con estrema concretezza, le difficoltà del fare impresa oggi".

## **infrastrutture**

**cantieri anas: ampliamento fascia oraria dalle 7 alle 19, sabato compreso, con velocizzazione lavorazioni e riduzione durata. prosegue impegno che porterà l'umbria entro il 2024 ad avere rete stradale statale ad elevata riqualificazione**

Perugia, 11 apr. 023 - La Direzione regionale dell'Anas ha accolto la richiesta dell'Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti della Regione Umbria relativa alla necessità di ampliare la fascia oraria dei cantieri dalle 7 alle 19, sabato compreso, con



l'obiettivo della velocizzazione delle lavorazioni e la conseguente riduzione della durata, e ha invitato i direttori dei lavori a formalizzarla alle imprese esecutrici.

È l'Assessorato regionale a darne comunicazione, ricordando che il completamento del programma di manutenzione straordinaria ultradecennale da parte dell'ANAS per le principali direttrici statali in Umbria entro il 2024 è obiettivo prioritario che va perseguito con razionalità e che occorre investire senza ritardi le somme disponibili da anni, circa 1 miliardo di euro per la sola manutenzione, per migliorare definitivamente la rete delle principali strade statali sul territorio umbro che fino al 2019 si presentavano in condizioni di rilevante obsolescenza.

In tre anni di forte impegno sono stati perseguiti risultati di assoluto rilievo. Lo stato delle pavimentazioni era fortemente degradato, caratterizzato dalla presenza di tratti estesi con buche a causa del sottofondo che, in passato, non veniva trattato con le tecniche attuali di fresatura profonda e ricostruzione con calce e cemento; non esisteva o quasi la barriera spartitraffico brevettata di massima sicurezza con la raccolta dell'acqua piovana per evitare l'effetto 'aquaplaning' mentre era appena iniziato il lavoro di riqualificazione dei muri perimetrali di contenimento e il consolidamento di quei viadotti che presentavano spesso ferri sporgenti arrugginiti, con una attenzione odierna volta alla totale sicurezza. La generalità delle gallerie ha ormai l'impiantistica a norma, con l'illuminazione a led molto più efficace.

I lavori, rileva l'Assessorato, hanno comportato indubbiamente dei sacrifici ai viaggiatori che saranno ampiamente compensati, al termine di questo intenso programma di investimenti, da vari decenni di relativa tranquillità: le percentuali di completamento del programma stanno raggiungendo valori molto elevati e ci si avvicina gradualmente al 100%. Dai 42 milioni impegnati nel 2019 si è passati ai 91 del 2021, ai 97 del 2022, ai 109 milioni previsti nel corso di quest'anno. Soltanto sulla E45 sono stati ultimati ad oggi 280 km di pavimentazione profonda su 300, cioè il 93%, ma anche il 60% del New Jersey, il 54% di consolidamento di ponti e viadotti e la totalità della riqualificazione dell'impiantistica nelle gallerie.

A questo si aggiunge una serie di nuove opere di minore consistenza rispetto alle grandi opere, alle une e alle altre delle quali la Regione ha dedicato un'attenzione particolare, con la graduale apertura di cantieri significativi che trasformeranno l'Umbria entro il 2030 in una regione molto più avanzata e permeabile dai flussi turistici e commerciali portatori di riqualificazione e nuovo sviluppo, con un'attenzione all'ambiente senza precedenti. L'obiettivo di un decennio, 2020-2030, è il minimo per le grandi opere ferroviarie e stradali che renderanno l'Umbria una regione molto meglio infrastrutturata rispetto a



problematiche che solo all'insediamento di questa Giunta regionale apparivano in gran parte irrisolvibili.

È stata introdotta, inoltre, la prassi della presentazione a Palazzo Donini, nella sede della Presidenza della Giunta regionale, della programmazione annuale dei cantieri per informare al meglio le comunità locali sugli impegni che gradualmente ci saranno, ma anche per rendere tutti edotti della razionalità delle scelte che tendono a ridurre i sacrifici, pur mantenendo alti i ritmi delle lavorazioni, appaltate con gli accordi quadro ad imprese ombre.

Ciò che adesso necessita è insistere, e il rappresentante dell'Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti lo sta facendo in prima persona, affinché cambi l'abitudine finora invalsa di gestire questi cantieri come normali cantieri edili e se ne ampli l'operatività, dalle 7 del mattino alle 19 della sera, inserendo il sabato fra le giornate lavorative.

Proprio recentemente la Direzione ANAS dell'Umbria ha concretizzato tale richiesta in una nota circolare, spiegano dall'Assessorato, in cui si invitano i direttori dei lavori a formalizzare questa necessità impellente alle imprese per uniformarsi alla pressante richiesta manifestata dalla Regione. Questo comporterà certamente, a parità di cantieri aperti, una loro minore durata, minori sacrifici per l'utenza e quindi anche una minore incidentalità che comunque, a causa delle distrazioni degli automobilisti, spesso si verifica con tamponamenti e problematicità nei cambi di corsia.

Il rappresentante dell'Assessorato regionale informa che verificherà personalmente, insieme all'ANAS, che tali direttive vengano attuate fin dalle prossime settimane, con sopralluoghi puntuali perché le code che si verificano soprattutto nei rientri dalle giornate festive causano ritardi di una certa rilevanza nei tempi medi di percorrenza, soprattutto nell'area del casello di Orte, dove si cumulano i cantieri del Lazio con quelli dell'Umbria, una situazione che va possibilmente evitata.

## **politiche sociali**

**al via indagine aur su giovani di origine straniera di seconda generazione che vivono in umbria, questionario on line attivo da oggi al 14 maggio**

Perugia, 5 apr. 023 - L'AUR (Agenzia Umbria Ricerche), all'interno di un progetto di ricerca avviato nel 2022 su "I giovani in Umbria: valori, culture, stili, linguaggi", sta realizzando un'indagine relativa a "I giovani di origine straniera di seconda generazione che vivono in Umbria".

A questo scopo, è stato predisposto un questionario on line rivolto a tutti i giovani di età compresa tra i 14 e i 24 anni, con background migratorio - ovvero nati in Italia da uno o entrambi i genitori stranieri, oppure ricongiunti in età molto giovane dai propri genitori o familiari - residenti nel territorio



umbro. Il questionario è finalizzato a cogliere alcuni aspetti relativi alle aspettative dei giovani interessati e al loro rapporto con la società locale.

È possibile rispondere al questionario da oggi, mercoledì 5 aprile, al 14 maggio 2023. Il link è il seguente:

<https://www.agenziaumbriaricerche.it/agenda/i-giovani-di-origine-straniera-in-umbria/>

L'AUR precisa che tutte le informazioni vengono acquisite in forma assolutamente anonima, tutelate dal segreto statistico, sottoposte alla normativa sulla protezione dei dati personali e diffuse esclusivamente in forma aggregata, in modo tale da non poter risalire alle persone che le forniscono.

### **Politiche sociali: Regione Umbria assegna circa 6 milioni 500 mila euro del Fondo nazionale, al via anche percorso per nuovo Piano delle politiche giovanili**

Perugia, 14 apr. 023 - "Famiglia, minori e anziani autosufficienti", "Disabili' e anziani non autosufficienti", "Povertà e disagio adulti, dipendenze, salute mentale", "Multiutenza": sono queste le 4 aree di intervento alle quali la Regione Umbria destinerà 6 milioni 444 mila 958 euro provenienti dal Fondo Nazionale per le Politiche Sociali e che annualmente vengono assegnati alle Regioni per finanziare i servizi sociali erogati dai Comuni. È quanto stabilito da una delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessorato alle Politiche sociali.

Per ogni area sarà possibile finanziare attività che prevedono misure per il sostegno e l'inclusione sociale, per favorire la domiciliarità, nonché centri servizi diurni e semi-diurni, strutture comunitarie e semiresidenziali.

Oltre alle macro attività ci sono tre azioni alle quali devono essere destinate risorse per coordinare il Fondo nazionale per le politiche sociali con ciò che ha finanziato il PNRR: ovvero la supervisione del personale dei servizi sociali, le dimissioni protette e nell'area dei minori il Programma di Intervento per la prevenzione dell'Istituzionalizzazione.

La Giunta regionale ha anche approvato un atto per dare avvio ad un percorso partecipativo di co-programmazione per individuare i bisogni delle giovani generazioni umbre in modo da poter rispondere al meglio con la programmazione del nuovo Piano regionale triennale delle politiche giovanili.

### **protezione civile**

**emergenza alluvione 15 settembre 2022, dal governo ulteriore stanziamento di 8,4 mln euro per interventi a gubbio, pietralunga, scheggia e pascalupo. la regione: risorse preziose per le comunità locali**

Perugia, 12 apr. 023 - Il Consiglio dei Ministri ha deliberato nella riunione di ieri l'ulteriore stanziamento di 8,4 milioni di



euro per finanziare interventi resisi necessari nel territorio dei tre Comuni di Gubbio, Pietralunga, Scheggia e Pascelupo in conseguenza degli eccezionali eventi meteorologici del 15 settembre 2022 e per i quali aveva dichiarato nel novembre scorso lo stato di emergenza, con uno stanziamento iniziale di 600mila euro per far fronte alle esigenze più immediate.

L'atto è stato accolto con grande soddisfazione dalla Presidente della Regione, anche in qualità di Commissario delegato per la gestione dell'emergenza, e dall'Assessore regionale alla Protezione civile che hanno ringraziato il Governo per l'attenzione e la vicinanza dimostrata nei confronti delle comunità locali, accogliendo le istanze dell'amministrazione regionale per un rapido ripristino dei danni e il sostegno alla popolazione e alle attività economiche e produttive direttamente interessate dagli eventi alluvionali di eccezionale intensità.

La Regione, infatti, ha monitorato costantemente il problema intessendo rapporti ed incontri direttamente con il Ministro ed il Responsabile del Dipartimento Nazionale Protezione Civile per tutelare i legittimi interessi dei cittadini danneggiati; si ringrazia pertanto ulteriormente per l'ampia collaborazione dimostrata.

Con queste risorse aggiuntive, si spiega, oltre a finanziare interventi degli stessi tre Comuni, di Provincia e Regione per il ripristino dello stato di normalità di infrastrutture viarie, opere di difesa idraulica e corsi d'acqua, potranno essere attivate sia le prime misure economiche di immediato sostegno al tessuto sociale nei confronti dei nuclei familiari la cui abitazione principale, abituale e continuativa risulti compromessa nella sua integrità funzionale, nel limite massimo di 5mila euro, sia misure per l'immediata ripresa delle attività economiche e produttive, nel limite massimo di 20mila euro. Questo prevede la norma.

Le modalità per la richiesta dei contributi statali da parte di privati e imprese, oggetto di una specifica ricognizione attuata tramite il Servizio regionale Protezione civile ed Emergenze, saranno definite nei prossimi giorni e comunicate ai Comuni, che dovranno provvedere ad istruire e verificare le relative pratiche, garantendo la massima diffusione e informazione in merito alla presentazione delle domande.

L'impegno della Regione prosegue per poter accedere ad ulteriori risorse a completa copertura dei fabbisogni per il ristoro dei danni e il completamento degli interventi sul patrimonio pubblico.

## **sanità**

**accordo di collaborazione tra regione, inail e confindustria umbria per promuovere la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro. certificazione per imprese che diffondono buone pratiche aziendali sui corretti stili di vita**



Perugia, 3 apr. 023 - Favorire la salute e la sicurezza nei luoghi di lavoro attraverso l'adozione di corretti stili di vita: è l'obiettivo dell'accordo di collaborazione tra Regione Umbria, Inail e Confindustria Umbria nell'ambito del programma "Luoghi di lavoro che promuovono la salute" del Piano regionale della Prevenzione 2020/2025. Il documento è stato sottoscritto da Massimo D'Angelo, Direttore Salute e Welfare della Regione Umbria, Alessandra Ligi, Direttore di Inail Umbria, e Vincenzo Briziarelli, Presidente di Confindustria Umbria.

Al centro dell'intesa il sostegno alla diffusione di buone pratiche negli ambienti di lavoro, per ridurre i fattori di rischio delle malattie contribuendo all'adozione di comportamenti salutari: dalla sana alimentazione all'attività fisica regolare, dal contrasto al consumo di alcol alla lotta al tabagismo. Un'attività congiunta che, muovendo dal modello Workplace Health Promotion (WHP) raccomandato dall'Organizzazione mondiale della sanità, attribuisce al contesto lavorativo un ruolo strategico nella tutela della salute e del benessere delle persone.

"L'accordo prevede la realizzazione di un percorso partecipato, che coinvolga tutte le figure strategiche aziendali - afferma Massimo D'Angelo, Direttore regionale Salute e Welfare - con l'obiettivo di sensibilizzare e orientare i lavoratori verso scelte salutari. Saranno sviluppate iniziative congiunte di informazione, formazione e assistenza per ridurre gli infortuni e le malattie professionali, sostenendo ulteriormente le aziende nella creazione di ambienti di lavoro più responsabili, dove la sicurezza si combina con la salute psico-fisica. La Regione Umbria metterà a disposizione delle aziende coinvolte anche le informazioni sulle opportunità di accesso ai servizi sanitari e socio-sanitari presenti sul territorio per specifiche problematiche legate ad alimentazione, fumo di tabacco, consumo di alcol e altre forme di dipendenza o malattie croniche non trasmissibili".

Tra i punti di forza dell'accordo c'è l'istituzione di un elenco regionale dei "Luoghi di lavoro che promuovono la salute" nel quale saranno inserite le imprese che avranno realizzato le buone prassi secondo i criteri del programma e, quindi, ottenuto la apposita certificazione rilasciata dall'Azienda Usl competente. L'attestazione sarà propedeutica alla valutazione Inail ai fini dell'applicazione delle norme premiali aziendali OT23, per la riduzione dei premi assicurativi conseguente l'attuazione di interventi migliorativi delle condizioni di salute e sicurezza nei luoghi di lavoro.

Per Alessandra Ligi, Direttore regionale Inail Umbria, "l'Accordo qualifica le azioni previste nei Piani nazionali di prevenzione del SSN e Inail, mirate al progressivo miglioramento dei livelli di sicurezza aziendali in funzione di una tutela dei lavoratori sempre più efficace e aderente alle previsioni delle strategie e



delle direttive internazionali ed europee in materia di prevenzione".

"La nostra Associazione - sottolinea il Presidente di Confindustria Umbria Vincenzo Briziarelli - è da sempre impegnata nella promozione della cultura della sicurezza e salute nei luoghi di lavoro. La salvaguardia del benessere delle persone e la prevenzione di infortuni e malattie rappresentano elementi essenziali per le imprese. Gli ambienti lavorativi sono contesti importanti per mettere in atto azioni in grado di modificare abitudini e comportamenti a rischio. Migliorare la salute innalzando la qualità della vita ha effetti positivi non solo sui lavoratori, ma sull'intera organizzazione aziendale e di conseguenza sulla società. Certificare le imprese che si impegnano a far conoscere e diffondere le migliori pratiche nella protezione della salute è un ulteriore passo nella direzione di uno sviluppo consapevole e di valore".

**giornata mondiale per la consapevolezza sull'autismo, evento di sensibilizzazione organizzato da regione e osservatorio sulla condizione delle persone con disabilità**

Perugia, 5 apr. 023 - Sensibilizzare e riflettere sui messaggi e i contenuti della "Giornata Mondiale per la Consapevolezza sull'Autismo" che si celebra ogni 2 aprile dal 2007, anno in cui venne istituita dall'Assemblea Generale dell'ONU. È questa la finalità dell'evento di sensibilizzazione, organizzato dalla Direzione regionale salute e Welfare in collaborazione con l'Osservatorio regionale sulla condizione delle persone con disabilità, in programma oggi 5 aprile (dalle 8.30 alle 13) alla Sala Brugnoli di Palazzo Cesaroni, e inserito nel Piano unico di formazione regionale in sanità.

L'obiettivo è quello di mettere al centro i diritti delle persone con disabilità e delle loro famiglie, in armonia con quanto sancito dalla Convenzione ONU, al fine di realizzare una società più inclusiva a partire dalla valorizzazione della rete integrata dei servizi che afferiscono al sanitario e al sociale, con il coinvolgimento del mondo dell'associazionismo e del Terzo settore, affinché si migliorino le condizioni di vita e si favorisca l'inclusione sociale delle persone affette da disturbi dello spettro autistico.

È stato previsto il coinvolgimento del Garante per i diritti delle persone con disabilità e, in primo piano, sono state poste le persone con disabilità e i loro caregiver familiari che, nelle loro testimonianze, hanno raccontato la loro storia, i successi raggiunti nei propri progetti di vita e gli obiettivi ancora da raggiungere.

**rete sanitaria umbra, disposizioni della giunta regionale in merito alle nuove realizzazioni di alcuni presidi ospedalieri**



Perugia, 12 apr. 023 - La Giunta regionale ha licenziato quest'oggi una delibera in cui si danno precise linee di indirizzo in merito alle nuove realizzazioni di alcuni presidi ospedalieri nell'ambito della rete sanitaria umbra.

Nello specifico, si dà mandato alla Asl 2 di procedere alla consegna, entro il prossimo 7 luglio, del progetto esecutivo dell'ospedale territoriale Narni-Amelia per la verifica da parte di INAIL. Ciò consentirà anche di riprogrammare le risorse ex art.20, inizialmente destinate a questo presidio, per altra progettualità in coerenza con il progetto complessivo di rete.

In questo atto, inoltre, la Giunta regionale dà indirizzo di realizzare il nuovo ospedale Santa Maria di Terni e a tal fine chiede all'Azienda ospedaliera ternana di completare quanto prima il procedimento istruttorio per valutare la proposta di partenariato pubblico privato inoltrata dal Raggruppamento Temporaneo di Imprese S.A.L.C., A.B.P., Nocivelli.

Infine, l'esecutivo regionale incarica la Asl 2 di procedere, entro il 31 maggio prossimo, con i dovuti approfondimenti per rendere funzionali alle esigenze del territorio la nascente Città della salute di Terni e il Centro Servizi di Foligno.

## **sport**

**sport accessibile, la regione stanZIA 1,5 milioni di euro per abbattere le barriere architettoniche degli impianti sportivi comunali. obiettivo è facilitare la pratica sportiva alle persone diversamente abili**

Perugia, 6 apr. 023 - Impianti sportivi di proprietà degli Enti locali accessibili ai disabili: la Regione Umbria stanZIA 1,5 milioni di euro per abbattere le barriere architettoniche. Le risorse saranno assegnate alle Amministrazioni tramite un bando che sarà pubblicato nei prossimi giorni.

Il via libera allo stanZIamento è arrivato con la delibera approvata dalla Giunta regionale su proposta dell'Assessorato allo Sport e impiantistica sportiva, nel rispetto della legge regionale 23 settembre 2009, n. 19. Le risorse dovranno essere utilizzate per migliorare l'accessibilità degli impianti sportivi di proprietà delle Amministrazioni Locali.

Per l'Assessorato regionale, l'attività sportiva riveste un ruolo centrale per il benessere psicofisico delle persone diversamente abili. La scelta di orientare il programma annuale per l'impiantistica sportiva 2023 principalmente alla realizzazione di interventi finalizzati al superamento o all'eliminazione delle barriere architettoniche assume particolare rilievo ed è da ritenersi una delle priorità verso cui indirizzare le scelte di investimento.



## **trasporti**

**gara tpl: enormi vantaggi per utenti e enti. Regione pone come obiettivo forte modernizzazione servizio con risparmi e efficientamento generale**

Perugia, 4 apr. 023 - L'imminente gara per i servizi di Trasporto Pubblico Locale regionale offre l'occasione per una profonda revisione degli standard di qualità previsti per i servizi stessi, fermi ormai da troppo tempo a parametri individuati quasi 20 anni or sono. Altre Regioni hanno fatto passi avanti da gigante mentre l'Umbria è rimasta al palo e le conseguenze negative in termini di utilizzo dei mezzi pubblici si possono rilevare facilmente. È per questo che l'Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti punta a valorizzare gli elementi più evidenti che saranno oggetto di profondo miglioramento del servizio:

**1)- dotazioni dei mezzi per disabili fisici e sensoriali.** Saranno obbligatori: 100% dei mezzi dotati di pedana manuale per carrozzine (ad oggi lo standard è il 50% dei mezzi); 100% dei mezzi dotati di annunci interni sonori e visivi sulla fermata successiva; 100% dei mezzi dotati di annunci sonori e visivi esterni (alla fermata) che annunciano la linea del mezzo;

**2)- informazioni all'utenza.** La presenza di un AVM (monitoraggio automatico dei mezzi) su tutto il servizio regionale consentirà: il calcolo dei tempi di arrivo (reali, non da orario ufficiale) alle singole fermate, pubblicabili sia su palina a messaggio variabile, dove disponibile, sia sui cellulari dell'utenza, mediante QR code o bot (su applicazioni comuni tipo Telegram): mai più quindi attese infinite alle fermate senza sapere se e quando passerà l'autobus; individuazione di tutta la flotta sulla mappa in tempo reale; calcolo del percorso più breve sulla base del servizio reale che tenga conto anche dei ritardi delle singole corse.

**3)- monitoraggio automatico della regolarità e puntualità del servizio** (strumenti di controllo/pianificazione per gli enti programmatori); che permetterà un enorme balzo in avanti in termini di governo delle dinamiche del trasporto da parte degli enti programmatori, che avranno a disposizione un cruscotto riepilogativo, giorno per giorno su: corse effettivamente svolte rispetto a quelle programmate (regolarità) e corse in ritardo, in anticipo, puntuali rispetto al programmato (puntualità): con questi due elementi costantemente monitorati l'applicazione delle penali sarà pressoché automatica, mentre oggi è sostanzialmente impossibile a meno di campagne di indagine lunghe e costose; passeggeri trasportati e numero di validazioni per corsa: il dato dell'evasione sarà immediatamente rilevabile; inoltre le linee a bassa frequentazione potranno essere oggetto di specifiche indagini; gli enti programmatori avranno pertanto a disposizione dati sempre aggiornati per la revisione delle loro reti, senza dipendere dal supporto del soggetto gestore come avviene oggi.



**4)- integrazione tariffaria regionale unificandola in tutta l'Umbria.**

Infine, per la prima volta in Umbria, verrà introdotta un'integrazione tariffaria regionale, già predisposta per la futura aggiunta anche dei servizi ferroviari: si potranno utilizzare i servizi di tutta la regione con un unico titolo e verranno superate tutte le disomogeneità tariffarie attuali. Il sistema funzionerà come "clearing" di distribuzione degli introiti da titoli tra i gestori dei 4 lotti, sulla base di parametri noti, quindi i cittadini non dovranno più acquistare una pluralità di abbonamenti per servizi complementari (ad oggi, tipicamente, abbonamento extraurbano più integrazione urbana della città di destinazione).

**5)- introduzione del trasporto a chiamata ove migliorativo del rapporto costi/ricavi;**

Appare quindi chiaro come il progetto di gara in corso, voluto dalla Giunta, non solo consentirà, ovviamente a parità di condizioni, di evitare in modo significativo entro certi limiti l'incremento dei costi del TPL per le casse pubbliche di Regione, Province e Comuni, non solo consentirà di gestire le politiche del trasporto all'ente pubblico disponendo dei dati essenziali per fare le scelte più opportune ma darà la possibilità ai cittadini di utilizzare al meglio i mezzi, venendo a conoscenza in tempo reale di tutta una serie di notizie, come sopra specificato, in modo da ridurre i tempi di attesa e programmare meglio il proprio tempo libero. Una scelta coraggiosa di alta qualità, in qualche modo rivoluzionaria rispetto alla situazione odierna in cui, di fatto, l'ente pubblico dipende dal proprio gestore privato, una sorta di sudditanza quanto mai inopportuna. Quindi chi si oppone alla gara, su cui peraltro è stato ottenuto il placet dell'ART per i lotti in cui è suddiviso l'unico bacino regionale, non tutela l'interesse generale ma forse quello proprio ed è portatore di una logica di conservazione piuttosto che puntare all'obiettivo della innovazione, della automazione delle procedure, alla soddisfazione dell'utenza.

**ferrovie, in arrivo un ulteriore elettrotreno oltre a 12 convogli per potenziare il servizio di trasporto regionale. regione assegna 22 milioni di euro a trenitalia per l'acquisto**

Perugia, 10 apr. 023 - Nuovi treni in arrivo per il servizio di trasporto ferroviario regionale dell'Umbria. Nell'ambito degli interventi per il progressivo potenziamento e riqualificazione, la Giunta regionale ha deliberato, su proposta dell'Assessorato alle Infrastrutture e Trasporti, un atto strategico di grande importanza in cui individua Trenitalia quale soggetto attuatore di tre decreti ministeriali di finanziamento per il rinnovo di materiale rotabile ferroviario, uno dei quali finanziato dal PNRR, il Piano nazionale di ripresa e resilienza, relativo all'acquisto di treni ad alimentazione elettrica o a idrogeno.



Si tratta di complessivi 22 milioni di euro circa, che sono stati incanalati all'interno del Contratto di servizio tra la Regione stessa e Trenitalia, innalzando il cofinanziamento regionale da 8,5 milioni a circa 30 milioni di euro.

Il maggior contributo derivante dai finanziamenti statali intercettati dalla Regione consentirà all'Umbria di dotarsi di un ulteriore elettrotreno tipo POP a quattro casse, che andrà ad aggiungersi ai 12 elettrotreni con velocità di fiancata di 200 km/h già previsti con il vigente piano degli investimenti, e di ottenere comunque un risparmio in termini di spese correnti fino alla scadenza dell'attuale Contratto di servizio, nel 2033.

Trenitalia ha garantito, grazie alle procedure ad evidenza pubblica già svolte e sfociate nell'Accordo quadro per la fornitura di diverse tipologie di elettrotreni, il rispetto delle scadenze previste dal PNRR per l'emissione degli ordinativi dei nuovi treni, attualmente previsti entro il 30 giugno prossimo.

Il primo treno oggetto di fornitura sarà posto in esercizio entro il 31 dicembre 2024, nel pieno rispetto delle ulteriori obbligazioni derivanti dal PNRR.

**aeroporto, da oggi il nuovo servizio intermodale treno+bus diventa umbria airlink. Impegno dell'assessorato ai trasporti per sostenere progetto di rilancio e ampliare accessibilità del "san francesco d'assisi"**

Perugia, 15 apr. 023 - Perugia Airlink, la soluzione intermodale treno+bus per l'aeroporto internazionale dell'Umbria "San Francesco d'Assisi", da oggi diventa Umbria Airlink, a richiamare la vocazione di un servizio che valica i confini provinciali, mettendosi a disposizione dell'intera regione e delle aree limitrofe.

Il servizio di trasporto intermodale è realizzato in sinergia con la Regione Umbria, committente e programmatrice dei servizi di Trasporto Pubblico Locale. Volontà precisa dell'Assessorato regionale ai Trasporti è quella di assecondare il progetto di rilancio dell'aeroporto e la stessa decisione di trasformare il servizio in Umbria AirLink scaturisce dall'impegno di mettere tutti i cittadini dell'Umbria nelle migliori condizioni di utilizzare l'aeroporto, con importanti risultati già raggiunti e testimoniati dai circa 18mila viaggiatori che ad oggi hanno usufruito del servizio, provenienti da varie aree della regione e anche da altre regioni.

Umbria Airlink nasce dalla collaborazione tra il Regionale di Trenitalia e Busitalia - società di riferimento del Polo Passeggeri Gruppo FS Italiane - ed è pensato per raggiungere in maniera rapida, conveniente e sostenibile l'aeroporto, tramite corse bus connesse con i servizi del Regionale a Perugia e Assisi. Il servizio prevede ogni giorno corse bus coordinate con i voli in partenza e in arrivo all'aeroporto internazionale, con possibilità di interscambio bus-treno sia nella stazione di Perugia, sia in



quella di Assisi. Circa 100 aerei a settimana - fino a 11 voli al giorno - serviti da Umbria Airlink, con un modello orario che da oggi si rinnova insieme al brand, ottimizzando i tempi di viaggio. Gli orari delle soluzioni di viaggio sono consultabili, ed i biglietti acquistabili in unica soluzione, su tutti i canali di Trenitalia - dal sito all'App, dalle biglietterie alle emittitrici self-service, alle agenzie di viaggio e punti vendita affiliati, inclusi i portali di acquisto rivolti alla clientela internazionale. Inoltre, il biglietto può essere acquistato a bordo del bus senza maggiorazione di prezzo e presso le biglietterie Busitalia. Nei pochi mesi trascorsi dal lancio del servizio del luglio 2022, questa semplicità ha già largamente aumentato l'accessibilità dello scalo umbro, prima raggiungibile solo con mezzi privati.

Dei circa 18.000 viaggiatori che hanno già scelto il servizio Airlink, un focus su coloro che hanno acquistato il collegamento intermodale treno+bus rivela che il 30% ha viaggiato da e per località interne alla regione, con una netta prevalenza dell'area Foligno-Spoleto-Terni. Ben il 44% dei passeggeri si è mosso invece da e per la Toscana, soprattutto Aretino, Valdarno e Valdichiana, ma anche da Firenze sono stati in molti a scoprire la facilità di raggiungere l'aeroporto umbro. Le relazioni con località marchigiane hanno inciso per il 14%, quelle con località laziali per il 10%.

Si sono inoltre registrati acquisti per collegamenti con Emilia-Romagna, Liguria, Campania e Abruzzo.

Tariffe convenienti: al prezzo del treno prescelto, Regionale o Intercity, si aggiunge la tariffa promozionale di 5 euro sia per i collegamenti da Perugia che per quelli da Assisi verso aeroporto e viceversa. I ragazzi dai 4 ai 12 anni non compiuti pagano la metà, mentre i bambini under 4 viaggiano gratuitamente.

Gli autobus Umbria Airlink, riconoscibili dalla livrea rossa Airlink, sono pensati per i turisti: oltre agli elevati standard prestazionali e al comfort di viaggio, ampi spazi per i bagagli e lo stato dei voli real time nei monitor di bordo.

Maggiori dettagli o informazioni su [www.trenitalia.com](http://www.trenitalia.com) e [www.fsbusitalia.it](http://www.fsbusitalia.it).

## **turismo**

### **una vacanza in Umbria da "Maestro": on air la campagna primaverile di promozione turistica dell'Umbria firmata da Armando Testa**

Perugia, 2 apr. 023 - Il Perugino esce furtivamente dal suo celebre dipinto l'"Adorazione dei Magi" custodito nella Galleria Nazionale dell'Umbria a Perugia, per allontanarsi verso l'uscita alla scoperta delle bellezze delle città e dei borghi umbri: riparte la campagna di promozione turistica della Regione Umbria e, questa volta, sarà "il meglio Maestro d'Italia" in persona, a promuovere la stagione primaverile con un nuovo spot video a firma di Armando Testa, on air dal 2 aprile in Tv.



Il film si apre in una delle Sale più belle della Galleria Nazionale dalla quale si allontana il Perugino che, una volta in strada, si proporrà ad una coppia di turisti come insolita guida, alla scoperta delle bellezze dell'Umbria.

Il frenetico viaggio del trio toccherà i luoghi cari al grande artista: da Città della Pieve al Trasimeno, da Panicale alla Cascata delle Marmore, in un susseguirsi di borghi spettacolari, paesaggi mozzafiato e opere magistrali. Ingredienti che rendono la vacanza in Umbria un'esperienza indimenticabile.

Lo spot si chiude con un invito a "Vivere l'arte con nuove emozioni" e lo storico pay-off "Umbria. Cuore verde d'Italia".

La campagna di comunicazione prevede una rotazione di tre soggetti formato 30" che, nella parte finale, fotografano territori diversi in modo da dare visibilità al panorama umbro nella sua completezza. A partire dal mese di maggio il viaggio vedrà altri territori umbri che faranno da sfondo.

### **vinitaly 2023, la regione presenta i servizi del portale umbriatourism per la promozione dell'enoturismo**

Perugia, 3 apr. 023 - La Regione Umbria ha presentato oggi al Vinitaly, in corso a Verona, i servizi del suo portale Umbriatourism ([www.umbriatourism.it](http://www.umbriatourism.it)) per la promozione dell'enoturismo.

Sul portale, strumento utile per organizzare visite e soggiorni in Umbria e supporto per connettere digitalmente l'utente con l'offerta regionale, sono attualmente accreditate 49 cantine, che possono creare e pubblicare le loro offerte promo commerciali, prodotti ed esperienze (degustazioni, visite, cooking class) oltre a contenuti volti alla conoscenza delle produzioni dei territori, con particolare riguardo alle indicazioni geografiche.

Il portale della Regione consente la pubblicazione solo ad operatori accreditati il cui processo di accreditamento presuppone che siano soddisfatti requisiti formali e di riconoscibilità di un operatore/produttore, fornitore di servizi e prodotti regionali. Questo per garantire la qualità dei servizi offerti al pubblico.

L'evento è stato presentato dall'Assessorato al Turismo e Cultura e dall'Assessorato alle Politiche agricole e agroalimentari.

### **Turismo: a Linea Verde su Rai Uno torna protagonista l'Umbria con l'Alta Valle del Tevere**

Perugia, 14 apr. 023 - Domenica 16 aprile su Rai Uno, alle 12.20, l'Umbria ritorna protagonista nella trasmissione Linea Verde con l'Alta Valle del Tevere.

Beppe Convertini e Peppone Calabrese hanno percorso un viaggio che dal borgo di Citerna, considerata la porta dell'Umbria, li ha portati a Montone annoverato tra i borghi più belli d'Italia, passando per Umbertide e Gualdo Tadino, per poi arrivare al centro di Gubbio.



Nel loro percorso sono molti gli incontri, non solo nel mondo dell'agricoltura con allevatori, casari e norcini, ma anche con gli artigiani, tra i quali l'ultimo degli scalpellini a Gubbio. Un incontro speciale infine, è quello nella Serra comunale "Orti felici" di Umbertide, dove si svolgono attività dedicate a persone con disabilità. Nella trasmissione uno spazio è dedicato anche alle produzioni agroalimentari del territorio.

